



Città di Nichelino

Rassegna stampa dall'11 al 17 gennaio 2025



Appuntamenti e iniziative a Nichelino

11 GENNAIO 2025 CRONACA

Dal 14 gennaio 2025**Presentazione del romanzo “La trappola amorosa” di Giovanni Arpino**

Giovedì 23 gennaio 2025 alle 18.00, Biblioteca G. Arpino, via Azzolina 4

La Biblioteca G. Arpino (via Azzolina, 4) di Nichelino ospiterà, seconda location in Italia dopo l’anteprima di Bra, la presentazione della nuova edizione “Il Capricorno” del libro “La trappola amorosa”, romanzo di Giovanni Arpino pubblicato postumo nel 1988.

Pubblicato postumo nel 1988 e riproposto a partire dal 17 gennaio 2025 nella nuova edizione “Il Capricorno”, La trappola amorosa è un intenso romanzo ambientato in una Torino malinconica.

Tra passioni, fragilità e inganni, esplora con finezza le contraddizioni dell’amore e delle relazioni umane, rivelando la complessità dell’animo.



Interverranno:

Giampiero Tolardo, Sindaco di Nichelino

Tomaso Arpino, figlio dello scrittore

Darwin Pastorin, giornalista e scrittore

Roberto Marro, editor di Capricorno edizioni

Modera Michele Pansini

NICHELINO LIGHTS UP LAB

Da metà gennaio, presso il nostro Informagiovani di via Galimberti 3, prenderanno il via tre laboratori artistici gratuiti:

Serigrafia: da martedì 14 gennaio dalle 15:00 alle 17:00

Graffiti Lab: da mercoledì 15 gennaio dalle 15:00 alle 17:00

Tecniche pittoriche: da giovedì 16 gennaio dalle 16:30 alle 18:30

Per informazioni e iscrizioni inviare una mail a esperarte2022@gmail.com

Celebrazioni per Sant'Antonio Abate, protettore degli animali

Venerdì 17 gennaio Nichelino festeggia il santo protettore degli animali.

I priori invitano i nichelinesi:

- alle 17.30 sul sagrato della Chiesa Antica della SS Trinità per la benedizione degli animali;

• alle 18.15 alla Santa Messa nella Chiesa Antica della SS Trinità.

“Chiedi al Commercialista” 2025 – Calendario delle consulenze gratuite

Anche nel 2025 torna l'iniziativa “Chiedi al Commercialista”, organizzata dall'Amministrazione comunale con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, per offrire ai cittadini di Nichelino un calendario di 9 date (da gennaio a dicembre 2025) per usufruire di consulenze telefoniche gratuite in materia di fisco, bilanci, imprese, associazionismo, detrazioni, patrimoni, redditi e conti.

Di seguito il calendario degli appuntamenti che avranno la durata di circa 20 minuti e si svolgeranno tra le 16.00 e le 19.00:

mercoledì 22 gennaio

mercoledì 19 febbraio

mercoledì 19 marzo

mercoledì 16 aprile

mercoledì 14 maggio

mercoledì 24 settembre

mercoledì 22 ottobre

mercoledì 19 novembre

mercoledì 17 dicembre

Per partecipare è necessario prenotare la consulenza telefonica chiamando il numero 011 6819278.

Per ulteriori informazioni Ufficio Lavoro e-mail: concetta.pellegrino@comune.nichelino.to.it

Bando per l'assegnazione in locazione di alloggi sociali di risulta a Nichelino

Dal 15 gennaio fino alle 12.00 del 15 aprile 2025 è possibile presentare domanda per l'assegnazione in locazione di alloggi sociali disponibili per risulta nella Città di Nichelino. Possono presentare la domanda coloro che hanno la residenza o prestano attività lavorativa alla data di apertura del bando (15 gennaio 2025), in uno dei Comuni dell'ambito territoriale: Nichelino, Candiolo, None, Vinovo.

Tutta la modulistica è scaricabile dal sito della Città di Nichelino. I moduli in formato cartaceo possono invece essere ritirati presso:

- Palazzo “La Torre” Servizi alla Persona della Città di Nichelino, via del Pascolo 13/A dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 15.30. Il venerdì dalle 8.30 alle 13.00;

• Palazzo Comunale Piazza Di Vittorio dalle 8.30 alle 16.00 dal lunedì al venerdì;

• Consorzio CISA 12 sedi di Via Cacciatori n. 21/12 – Piazza Camandona n. 29 – Via del Pascolo n. 28 dalle 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì;

• Palazzo Camandona ufficio anagrafe dalle 8.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì;

• presso i comuni dell'ambito territoriale.

Per informazioni ci si può rivolgere all’Ufficio Casa del Comune di Nichelino tel. 011 6819573.

È possibile scaricare il bando e la modulistica al link

<https://comune.nichelino.to.it/2025/01/10/bando-per-lassegnazione-in-locazione-di-alloggisociali-di-risulta-a-nichelino/>

Città di Nichelino online:

Web www.comune.nichelino.to.it

Facebook <https://www.facebook.com/Cittanichelino>

Un 2024 da bollino rosso: a Nichelino 9 mila infrazioni al Codice della Strada



I numeri della Polizia locale certificano un incremento del 30% delle infrazioni rispetto all'anno precedente. Tanti i casi di omessa revisione, assenza dell'assicurazione e guida senza patente



Un 2024 da bollino rosso: a Nichelino 9 mila infrazioni al Codice della Strada

L'ultimo episodio è di pochi giorni fa, già nel nuovo anno, con il [conducente al volante con la patente scaduta, la vettura sprovvista di assicurazione](#) e intestata ad una persona morta da anni. Il 2024 appena trascorso ha visto un incremento record di sanzioni al Codice della Strada a Nichelino.

Multe aumentate del 30%

I numeri forniti dalla Polizia Municipale, oltre a testimoniare una maggiore presenza sul territorio, fanno notare come, malgrado l'attività di prevenzione, in particolare a tutela di pedoni, disabili e ciclisti, i pericoli derivanti dai cosiddetti 'furbetti del volante' sono in aumento. Gli uomini e le donne del Nucleo di Polizia Stradale hanno effettuato, nell'ultimo anno, più di 200 servizi di controllo.

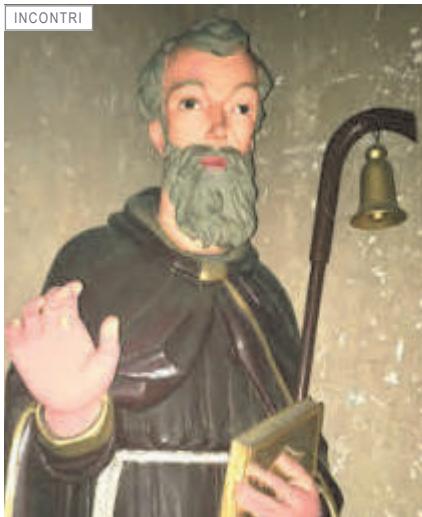
Le violazioni più frequenti

Incrementato del 30%, rispetto al 2023, il numero delle sanzioni al Codice della strada, che ha raggiunto una pari a circa 9 mila violazioni. Tra queste, proprio ai fini della tutela della sicurezza stradale, spiccano in particolare 164 violazioni per omessa revisione (art. 80 Codice della Strada), 54 per assenza di copertura assicurativa (art. 193 CdS), 6 per guida senza patente (art. 126 CdS).

L'incremento dei servizi di prevenzione ha però prodotto anche una riduzione del 10% dei feriti a seguito degli incidenti. Una buona notizia, pensando ai pedoni che spesso pagano le conseguenze dei comportamenti spericolati di chi è al volante.

Festa di Sant'Antonio Abate

12 GENNAIO 2025



TYPGRAPHY

Venerdì 17 gennaio 2025 anche a Nichelino si festeggia S. Antonio, protettore degli agricoltori e degli animali.

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Nel pomeriggio **alle ore 17,30** è prevista la benedizione degli animali **sul sagrato della chiesa antica di Santissima Trinità** dove è conservata una statua lignea di Sant'Antonio; alle ore **18,15 la S. Messa**.

La ricorrenza in Italia affonda le radici nelle tradizioni contadine di molti paesi, quando la gente, libera dalle fatiche nei campi, si ritrovava nel cuore dell'inverno per invocare la protezione del santo già pensando al prossimo raccolto. I ritmi e le stagioni della natura accompagnavano la vita degli uomini.

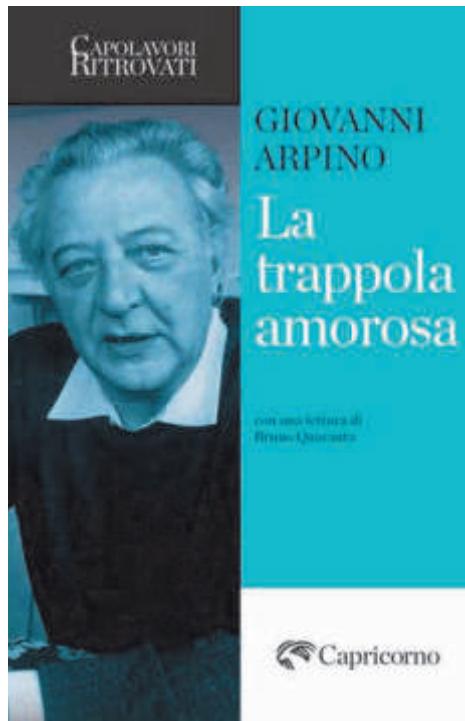
Eremita nel deserto della Tebaide in Egitto, vissuto nel III secolo, nell'iconografia è spesso raffigurato accanto a un porcellino, perché nel medioevo i monaci di sant'Antonio raccoglievano i maiali, cacciati dalle città, per ricavare cibo per i poveri e unguenti medicamentosi.

A Nichelino la tradizione popolare è portata avanti dal sodalizio di Sant'Antonio e negli ultimi decenni la ricorrenza si è caratterizzata per la "benedizione" degli animali domestici: cani e gatti che hanno sostituito mucche, buoi e cavalli ormai scomparsi in città.

Nichelino fa rivivere la magia del maestro Giovanni Arpino



Giovedì 23 gennaio in programma la presentazione della nuova edizione de "La trappola amorosa", romanzo pubblicato postumo nel 1988



Nichelino fa rivivere la magia del maestro Giovanni Arpino



Giovanni Arpino è stato uno degli scrittori e intellettuali di punta del Dopoguerra. La magia delle grandi opere del maestro torinese è ancora viva oggi nel nuovo millennio e non poteva che essere Nichelino, che gli ha dedicato la sua biblioteca civica, ha ricordato con una serata evento davvero speciale.

La Trappola amorosa

Giovedì 23 gennaio, alle ore 18, la biblioteca Arpino di via Azzolina 4 ospiterà, seconda location in Italia dopo l'anteprima di Bra, la presentazione della nuova edizione "Il Capricorno" del libro "La trappola amorosa", romanzo pubblicato postumo nel 1988.

"*La trappola amorosa*" è un intenso romanzo ambientato in una Torino malinconica. Tra passioni, fragilità e inganni, esplora con finezza le contraddizioni dell'amore e delle relazioni umane, rivelando la complessità dell'animo.

Una serata speciale

Interverranno: **Giampiero Tolardo**, Sindaco di Nichelino; **Tommaso Arpino**, figlio dello scrittore; **Darwin Pastorin**, giornalista e scrittore; **Roberto Marro**, editor di Capricorno edizioni. Modera **Michele Pansini**, ex assessore alla Cultura del Comune di Nichelino.

14/01/25, 09:43

Cos'è il daspo cinofilo: la proposta lanciata dal Comune di Nichelino per chi maltratta gli animali. L'assessore Verzola: «Serve un intervento normativo più incisivo»

di Alessia Colaranni

Una proposta innovativa per spezzare il ciclo di violenza e proteggere i cani: blacklist per i maltrattatori e formazione obbligatoria per chi adotta. Approfondiamo il contenuto del provvedimento con Fiodor Verzola, assessore alle politiche animaliste di Nichelino



Davanti alla parola «daspo» molti di noi si ritroveranno a pensare a stadi e partite di calcio. Si tratta, infatti, dell'acronimo di **divieto di accedere alle manifestazioni sportive (D.A.SPO.)**, una misura preventiva nata nel 1989 che vieta a persone ritenute pericolose di poter accedere a luoghi in cui si svolgono determinate manifestazioni sportive. Il termine è oramai divenuto di uso comune e c'è chi ha immaginato che un provvedimento simile potesse essere applicato anche ai **soggetti accusati di maltrattamento di animali**. Come è possibile che un proprietario, sospettato di aver fatto del male al suo cane e a cui l'animale viene confiscato, possa adottare un altro cane in brevissimo tempo? Se lo è domandato **Fiodor Verzola**, assessore alle politiche animaliste di Nichelino, [comune in provincia di Torino, e promotore del daspo cinofilo](#).

«Questa misura andrebbe a spezzare un ciclo reiterato di violenza e sofferenza», spiega Verzola. Il provvedimento prevederebbe una **blacklist**, una diffida che si concretizzerebbe in una lista in cui saranno inseriti i condannati — e anche i denunciati — per maltrattamenti e che impedirà loro la detenzione di cani, e l'**organizzazione di percorsi di educazione cinofila, obbligatori prima dell'adozione**, presso gli enti locali.

Sarebbe un passo avanti decisivo verso il benessere animale rispetto all'attuale panorama legislativo, sociale e culturale italiano. [L'ordinanza del 6 agosto 2013 che riguarda la mischia dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani](#), prorogata di anno in anno, prevede che i cani dichiarati a rischio elevato di aggressività, segnalati in un apposito registro, non possano essere posseduti o detenuti da chi

sia stato condannato per maltrattamento, abbandono o traffico illecito di animali, ma anche per altri reati non colposi con pena superiore a due anni. Secondo la stessa norma, i cani dichiarati pericolosi non possono nemmeno essere detenuti da minorenni o soggetti con infermità mentale.

Gli altri cani, quelli non dichiarati pericolosi, possono essere adottati da chiunque, anche da chi ha commesso reati violenti verso persone e animali. Canili, associazioni e allevamenti possono non concedere l'adozione a queste persone, senza però un vero e proprio divieto stabilito dalla legge. Allo stesso modo, i percorsi di educazione cinofila pre-affido non sono obbligatori. È in questo vuoto normativo che si inserisce la proposta di Verzola. L'assessore evidenzia: «Il daspo cinofilo, oltre a una dinamica di tutela di salvaguardia dei diritti degli animali, di interruzione del ciclo di sofferenza, è una forma di investimento e di risparmio, perché investiamo in consapevolezza con i corsi di formazione, risparmiando sui costi che gravitano attorno ai canili, che sono al collasso in Italia». [I dati pubblicati dal Ministero della Salute](#), risalenti al 2022, confermano una situazione grave con 67.567 cani entrati nei canili sanitari, 22.040 nei canili rifugio e 32.620 adozioni. È necessario ricordare che altri costi legati agli abbandoni e ai sequestri di cani maltrattati riguardano l'impiego di forze di polizia e il recupero comportamentale di questi animali nel periodo di permanenza nelle strutture che li ospitano. Ci sono altri comuni in Italia che promuovono percorsi di educazione cinofila in canile per chi vuole accogliere a casa un amico a quattro zampe. Ad esempio, [il progetto BaiBan, del Comune di Cabras, in Sardegna](#), include nell'iter di adozione cinque incontri con un educatore professionista. Nichelino, pioniere in numerose azioni riguardanti il benessere animale e il miglioramento della relazione umano-animale, è stato tra i primi comuni a proporre il daspo cinofilo, con una blacklist ufficiale dei soggetti maltrattatori, e a chiedere che sia resa obbligatoria la formazione di chi desidera adottare un cane. Altri hanno mostrato di volerne seguire l'esempio: «Mi hanno contattato una consigliera di Torino, altri comuni e un'associazione, "Dall'altra parte del guinzaglio", che recentemente ha presentato un'interrogazione parlamentare sulla necessità di un intervento normativo più incisivo per garantire una gestione adeguata dei cani», chiarisce Verzola.

A Nichelino la proposta di diffida cinofila è passata all'ordine del giorno con 18 voti favorevoli, nessuno contrario e un'unica astensione. Quali saranno i prossimi passi per trasformarla in realtà? «È necessario lavorare affinché ci sia un ordinamento superiore che si faccia carico di quello di cui ci stiamo occupando: al momento noi possiamo lavorare soltanto come canile, finché il daspo cinofilo non sarà adottato almeno a livello regionale. Però c'è un tema: il nostro consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno per un provvedimento che si prefigge un obiettivo chiaro. Allo stato attuale l'ufficio di avvocatura ne sta valutando la sostenibilità tecnico-legale per evitare ricorsi. Nel momento in cui sarà comunicato che possiamo procedere, realizzeremo la blacklist e vi inseriremo tutti coloro che hanno a carico denunce per maltrattamento di animali».

NICHELINO - «Delirio a due» con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase al Teatro Superga

Nichelino Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, guidati da Giorgio Gallione, prestano a "Delirio a due" la loro naturale bizzarria, il talento imprevedibile e mai convenzionale



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - "Delirio a due" con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, in scena domenica 19 gennaio e già sold out, è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti e dove il linguaggio, anziché essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide.

Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, guidati da Giorgio Gallione, prestano a "Delirio a due" la loro naturale bizzarria, il talento imprevedibile e mai convenzionale, il gusto per il capovolgimento improvviso, disegnando una situazione che è la perfetta, amara metafora dell'oggi, dove riso e sorriso evidenziano ancor più la banalità quotidiana, il conformismo, le paure di una società inaridita e patologicamente insoddisfatta di sé.

Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo. Il tema del contendere è sempre e solo un pretesto: la chiocciola e la tartaruga sono o non sono la stessa bestia? Un grimaldello assurdo (ma che i due vivono come fondamentale) che fa da trampolino a un dialogo sempre più serrato, funambolico e bellico, che presto raggiunge le vette di un nonsense

da comica finale, di un tragicomico Hellzapoppin domestico. Tutto ciò mentre all'esterno della casa infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono, impermeabili alle bombe che esplodono, alle sparatorie che echeggiano nella via, alle stragi, ai muri e ai soffitti che crollano.

La potenza comica ed eversiva di Ionesco arriva in questa pièce a risultati geniali e tragicomici e la naturalezza surreale con la quale l'autore costruisce dialoghi e situazioni di questo cinico gioco al massacro diventa, poco a poco, un formidabile strumento di analisi e critica di una società ottusa e urlante, troppo spesso incapace di afferrare il senso di ciò che le accade intorno, addirittura compiaciuta della propria grettezza.

Info

Domenica 19 gennaio, ore 21 (sold out)

Di Eugène Ionesco

Con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase

Regia Giorgio Gallione

Traduzione di Gian Renzo Morteo

Scene e disegno luci Nicolas Bovey

Costumi Francesca Marsella

Tutto pronto per la ripartenza di Nichelino Lights Up: come la street art cambierà volto alla città



La creatività dei giovani per trasformare palazzi e vie in una galleria a cielo aperto. Tutto quello che c'è da sapere



Tutto pronto per la ripartenza di Nichelino Lights Up

Piero Angela, Primo Levi, Italo Calvino, don Milani: ormai **Nichelino è diventata la città dei murales** e l'intenzione non è certo quella di fermarsi nel 2025. Con la metà di gennaio, infatti, riparte il progetto Lights Up, voluto dall'assessore **Fiodor Verzola**, che aveva già lanciato il progetto Nichelino Urban Lab.

L'obiettivo è quello di trasformare ancora di più la città in una sorta di galleria a cielo aperto, grazie alla street art e alla creatività delle generazioni più giovani.

Serigrafia, graffiti lab e tecniche pittoriche

Le iscrizioni sono già aperte. *"Non perdere questa opportunità per esprimere il tuo talento e contribuire a cambiare il volto della nostra meravigliosa comunità"*, è l'invito fatto a tutti i giovani dall'assessore Verzola.

L'appuntamento è presso l'Informagiovani di via Galimberti 3, dove prenderanno il via tre laboratori artistici gratuiti:

Serigrafia: da martedì 14 gennaio dalle 15 alle 17

Graffiti Lab: da mercoledì 15 gennaio dalle 15 alle 17

Tecniche pittoriche: da giovedì 16 gennaio dalle 16:30 alle 18:30

Per informazioni e iscrizioni inviare una mail a esperarte2022@gmail.com

A Nichelino arriva l'ispettore ambientale volontario per combattere i 'furbetti dei rifiuti'



Avrà funzioni di polizia amministrativa e poteri di accertamento: ecco come e dove potrà agire



A Nichelino arriva l'ispettore ambientale volontario per combattere i 'furbetti dei rifiuti'



Mentre si avvicina la data della [rivoluzione della raccolta differenziata](#), con l'avvio del porta a porta per plastica, acciaio e alluminio, il Comune di Nichelino intende implementare l'attività mirata a dare adeguate informazioni per una corretta gestione dell'ambiente e delle procedure di smaltimento.

L'ispettore ambientale volontario

In città si segnalano ancora tanti, troppi episodi di **abbandoni illeciti di rifiuti**, anche e soprattutto di quelli ingombranti, per questo l'Amministrazione ha deciso di mettere in atto nuove strategie atte al miglioramento dei servizi, ma soprattutto per l'incremento del controllo e della vigilanza.

Ed allora ecco nascere la figura dell'**ispettore ambientale volontario**: si tratta di un incaricato di pubblico servizio, con funzioni di polizia amministrativa e poteri di accertamento per la fruizione sicura delle aree verdi di Nichelino. Ma vigilerà anche sulla pulizia dei luoghi, controllando che non si verifichino episodi di abbandono illecito.

La battaglia ai 'furbetti dei rifiuti'

Sarà, insomma, una sorta di 'cane da guardia' contro i cosiddetti furbetti dei rifiuti che tante, troppe volte si sono segnalati in negativo a Nichelino come in altre aree della cintura sud di Torino. Una sorta di 'agente' impegnato a **garantire**, secondo quanto previsto dai regolamenti comunali e delle vigenti ordinanze in materia, **l'igiene e il decoro urbano**.

Nichelino Tra le violazioni più significative spiccano 164 sanzioni per mancata revisione, 54 per assenza di copertura assicurativa e 6 per guida senza patente



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Boom di multe nel corso del 2024 da parte della polizia locale di Nichelino. Secondo i dati, l'anno che si è appena concluso ha visto un aumento del 30% nelle sanzioni rispetto al 2023, raggiungendo circa 9000 infrazioni. Nonostante le numerose campagne di prevenzione e una maggiore presenza sul territorio degli agenti del corpo di polizia municipale, con l'obiettivo di incrementare l'attività di prevenzione, in particolare a tutela dei pedoni, dei disabili, ciclisti dai pericoli derivanti dalla circolazione stradale, il numero di violazioni da parte dei cosiddetti «furbetti del volante» è in crescita. Sono stati anche intensificati i controlli, effettuando oltre 200 interventi durante l'anno.

Tra le violazioni più significative, spiccano 164 sanzioni per mancata revisione, 54 per assenza di copertura assicurativa e 6 per guida senza patente. Tuttavia, l'incremento dei servizi di prevenzione ha avuto un effetto positivo: il numero di feriti in incidenti stradali è calato del 10%. Questi dati mostrano una duplice realtà: da un lato, l'aumento delle sanzioni evidenzia una maggiore vigilanza sul territorio; dall'altro, il calo degli incidenti rappresenta un importante passo avanti per la sicurezza stradale, a tutela soprattutto degli utenti più vulnerabili della strada.

BREVI

NICHELINO

POMERIGGIO DI POESIA ALLA LIBRERIA "IL CAMMELLO"

■ Sabato 18, alle 17, Giorgio Cardinello presenta nella libreria "Il Cammello" (via Stupinigi), la raccolta di poesie e poesie "Non permettami prima di partire. Cento passi qui vicino + uno".

NICHELINO

ALLA BIBLIOTECA "ARPINO" AIUTOCOMPITI E LETTURE

■ Sabato 18, alla Biblioteca Arpino, dalle 10 alle 12 in sala Guernica l'Autocompiti di Idea, al primo piano letture per i piccoli con le "Storie Future" di Città Incantata. Bibliomotte ri-prenderà invece il 3 febbraio.



NICHELINO

SI CELEBRA SANT'ANTONIO, BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

■ Per le celebrazioni per Sant'Antonio Abate, protettore degli animali, venerdì 17 nella chiesa antica della Santissima Trinità in piazza Barile, alle 17,30 sul sagrato benedizione degli animali, alle 18,15 messa.

NICHELINO

ALLOGGI SOCIALI DI RISULTA, AL VIA LE DOMANDE

■ Al via (fino al 15/4) le domande per l'assegnazione in locazione di alloggi sociali di risulta, restituiti all'Agenzia per la casa nell'ambito territoriale di Nichelino, Candiolo, None e Vinovo. Info sul sito del Comune.

Candiolo Giovani e atti vandalici, verso un tavolo di confronto

Famiglie e ragazzi chiedono un dialogo con Amministrazione e associazioni

■ CANDIOLI Fanno discutere gli episodi di vandalismi e fatti di cronaca che nelle ultime settimane hanno visto protagonisti gruppi di giovani e giovanissimi.

Mentre istituzioni, famiglie e formatori si interrogano su cause e possibili soluzioni, l'Amministrazione è al lavoro «per formulare una posizione ufficiale» relativamente agli atti vandalici di Capodanno, come spiega la sindaca Chiara Laumetto: «Le priorità ad essere informate in un senso saranno le famiglie degli adolescenti coinvolti. Anche sulla dinamica dell'incidente del cipresso (avverro se si sia trattato di atto doloso o colposo, ndr), rendendo il tutto pubblico nel momento opportuno, con informazioni precise». Nel frattempo, qualcosa si muove dal basso: già arrivata a Stefano Barbato, assessore alle Politiche Giovanili, la richiesta di un confronto da parte di un gruppo di genitori, che ha proposto di formare un tavolo di discussione che coinvolga strade, associazioni e famiglie. «Avete la facoltà di riconoscere una difficoltà e manifestare la volontà di incontrarci per parlarne e così avrà un'ottima cosa - conferma l'assessore -. Ben sapendo che l'argomento pretende un approccio multiaziendale e che questi fatti affondano le radici in cause diverse: il dialogo dei giovani cui sono assicurato e garantito, e la società ha molte responsabilità in proposito. Pur-

DISAGIO GIOVANI A NICHELINO, IL PARERE DELLA PSICOLOGA

Tiziana Mignemi è psicologa e formatrice, e con i giovani di Nichelino si interfaccia da tempo, nelle scuole e nell'ambito del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale. In relazione ai fatti di Capodanno - esplosioni e scorribande da piccola battaglia urbana - sottolinea che i fattori da tenere in considerazione sono diversi: provenienza culturale/familiare, temperamento individuale, dinamiche di gruppo, contesto sociale. Certo è che dal 2021 assistiamo ad un trend positivo di minori in carico al Consorzio, e questo nonostante Nichelino sia un Comune virtuoso in termini di Politiche Giovanili: realtà come agenzie formative,

informazioni e parrocchie sono molto attive, ma c'è un tessuto sociale di famiglie in difficoltà e in situazione di fragilità che non viene raggiunto. Per questi nuclei vanno pensate opportunità di incontro e spazi di ascolto, nelle strutture educative ma non solo: vanno aumentate le occasioni di confronto tra genitori, e sensibilizzate le famiglie, anche se quelle più partecipi alle iniziative promosse sono spesso le meno bisognose. Ecco perché è bene puntare a coinvolgere prima di tutto gli adulti, che con le loro contraddizioni (un esempio su tutti è quello dell'uso dei social) non sempre sono in grado di essere per i giovani dei reali punti di riferimento.

troppo non basta mettere in campo Politiche Giovanili: da novembre stiamo sperimentando lo "Spazio Giovani" al Village, attivato per ragazzi di età 11-16 con educatori, ma per ora la partecipazione è limitata. Vi comunque detto che è una primissima volta per Candiolo, dunque aspettiamo la fine del 2025 per tirare le somme». Al vaglio, poi, c'è una Consulta giovani, che un gruppo di 10 anni ha proposto a Barbara e che potrebbe fare da trampolino «anche con quei ragazzi che sentono più distante l'Amministrazione, e con i quali è più difficile interagire».

LE PROPOSTE DELLE MINORANZE

Proposte arrivano anche dalla

minoranze. Risposte «diverse e variate» sono ciò che chiede Teresa Flurne, di "Candiolo Adesso", secondo cui «ogni atto del delinquente, inclusi i vandalismi, deve essere condannato e affrontato con fermezza, lo parallelo, riteniamo importante che l'Amministrazione promuova iniziative educative in collaborazione con le associazioni, finalizzate a prevenire ulteriori episodi e offrendo ai giovani percorsi alternativi. Infine, sollecitiamo l'Amministrazione a garantire un capillare presidio del territorio, attraverso, se possibile, il potenziamento dell'organico della Polizia locale».

Pes Andrea Loddo (Candiolo Attiva) «il primo aspetto su cui puntare è il rilancio delle poli-

niche giovanili, sbagliate negli ultimi cinque anni. L'unica struttura che funziona era il Village, oggi chiuso per scelti questi e della precedente Amministrazione. Sull'incontro al cipresso dice chi ha sbagliato e giusto che paghi, per comprendere il grave atto e mantenere in un ambiente sociale costruttivo. Nessuna denuncia penale muore di servizio chiede con associazioni locali. Del modus operandi dell'Amministrazione dice che un sindacone può affrontare un tale problema pubblicando foto dei danni sulle pagine istituzionali del Comune, mettendo così gli adolescenti responsabili alla gogna».

CLAUDIA BERTONE
FEDERICO RABBIA

Candiolo L'amicizia che va oltre la guerra, una serata per ragazzi



Eliana Canova.

■ CANDIOLI La giornalista Eliana Canova sarà giovedì 16 alle 21 nella biblioteca Enzo Iliagi per presentare il suo romanzo "Come finì nella sabbia", edito da Piemonte nella collana per ragazzi "Il Battello a Vapore".

Nel libro, il racconto della Seconda Guerra Mondiale dal punto di vista di Ali e Stella, in una vicenda ambientata tra la Libia e l'Italia. Cassava evidenza: «Ha deciso di narrare la storia di quella che, nel 1941, quando la Libia era una colo-

nia italiana, fu mandata nel nostro Paese per le vacanze estive. Solo che l'Italia entrò in guerra e lei, come altri 10 mila bambini italiani libici non poté più tornare a casa: così fu lontana da sua madre e dal suo migliore amico, Ali. Per sentirsi vicini, Stella ed Ali si parlano, a capitoli alterni, attraverso delle lettere che raccontano le vicissitudini che vivono sulla loro pelle». La carta diventa, dunque, fondamentale strumento per avvicinarsi, e approfondire i molti attuali temi del razzismo, dei pregiudizi e dei conflitti armati. Un tema all'americizia e alla libertà: «Sella e Ali, che diventa un mujaheddin che lotta contro gli invasori del suo Paese, decidono, insieme, di costruire un ponte tra due culture diverse, e lanciano messaggi positivi per i giovani di oggi, alla ricerca della loro identità e di ideali che li guider-

FEDERICO RABBIA

Nichelino Rifondazione resta con il Centrosinistra

■ NICHELINO Con il voto unanime degli iscritti a favore del documento proposto dal segretario nazionale Maurizio Acerbo e Folà a rinnovare la propria partecipazione al governo locale in coalizione con i partiti del Centrosinistra, si è concluso, domenica 12 nella Sala Mastri del municipio di piazza Di Vittorio, il percorso congressuale del PCI di Nichelino.

Attività amministrativa che il segretario del Circolo, Gianni De Stefanis, ha definito come «una grande esperienza che andrebbe esportata. Perché, al di là delle differenze, in un momento come quello che stiamo rivivendo c'è da lottare, da prendere decisioni, da manifestare il dissenso contro la guerra e questa dura pericolosa che governa l'Italia». Ad aprire i lavori, il sindaco Giampiero Tolardino, che ha garantito i voti della città delle altre forze politiche di



maggioranza, e l'assessore Flodér Verzola; una decina gli interventi dedicati alle iniziative di Rifondazione sul territorio, al cammino di unità con i Comunisti Nichelino e all'esperienza in Consiglio comunale di Paolo Artolfi e Roberta Monticente. A presentare i documenti congressuali, che verranno discussi dal 7 al 9 febbraio durante l'assise nazionale di Montecatini, l'ex senatrice Daniela Alfonzi e

LU. BA.

Nichelino Diritto alla salute, l'impegno del Comune

■ NICHELINO Dopo mesi di traversie, sono in arrivo un nuovo primario e due medici specialisti nel servizio di Psichiatria dell'Asl TO5, e si aggiungerà un nuovo servizio di guardia in orario notturno dedicato - quello dell'impegno per i diritti di salute e benessere - l'Amministrazione ha anche deliberato un ordine del giorno a firma di Vincenzo Cutti, capogruppo di Credito: «Ribadita convinzione già espresso nel 1987 dalla "Carta dei diritti dell'anziano non autosufficiente" elaborata dalla Fondazione Enrico Zuccari di Padova - per la non autonominanza occorrono interventi personalizzati che sono la continua valutazione clinico-funzionale tra-

sparente e mirata alla predisposizione di piani di cura - e ripresa in Consiglio a dicembre con voto favorevole unanime, l'intervento è servito anche a portare l'attenzione sul recente decesso di una donna anziana cui era stata negata la presa in carico da parte del servizio sanitario. Più tardi dall'Usl, impegnata nella tutela delle persone con disabilità, che rilancia il diritto universale alla salute, indipendentemente dalle condizioni economiche: «Il caso dell'anziana malata non autosufficiente deceduta dopo quasi due anni di spese insostenibili per il ricovero privato in una RSA, costretta dalla negazione del diritto da parte dell'Asl, è emblematico». Sindaco e Giunta dovranno impegnarsi per richiedere, quindi, il ritiro delle delibere con cui la Regione ha modificato il sistema di valutazione socio-economica parallela a quella sanitaria.

LU. BA.

Nichelino: scoperto dai vigili Aveva la patente scaduta da 6 anni

NICHELINO - Ci sono soggetti che possono essere definiti dei veri e propri professionisti del non essere in regola praticamente con nulla. Si tratta di individui le cui «mancanze» vengono scoperte dopo un controllo stradale, in quanto è proprio su tale fronte che peccano maggiormente. E un autentico asso del settore è finito nella rete della polizia locale di Nichelino in questi primi giorni del 2025. Il suo è un caso che gli stessi agenti hanno definito emblematico perché rappresenta, in una spietata sintesi, quasi tutto ciò che non andrebbe fatto nel momento in cui si circola con un veicolo sulla pubblica strada. Una volta fatto accostare infatti i vigili gli hanno ovviamente chiesto la patente, che lui non ha potuto mostrare perché gli era scaduta sei anni ed evidentemente non aveva mai preso in considerazione l'idea di rinnovarla. A questo punto visto che la licenza di guida non l'aveva deve aver pensato che fosse del tutto inutile anche assicurare la macchina. Fatta la verifica infatti gli agenti nichelinese hanno riscontrato che il veicolo condotto dal trasgressore non era dotato della polizza obbligatoria per la responsabilità civile. Tutto ciò potrebbe già bastare, ma il tizio ha voluto veramente andare a fondo mostrando di non avere il minimo rispetto della sicurezza, perlomeno quella altrui. La vettura che

portava aveva un'altra «dalcuna» non da poco, una di quelle che di fatto l'aveva tramutata in un potenziale trabiccolo viaggiante. Parliamo della revisione periodica, anch'essa imposta dal codice della strada proprio per assicurarsi che i messi abbiamo i principali dispositivi, quali freni, luci, impianto sterzante e quant'altro, in piena efficienza. Ebbene, la revisione era scaduta ormai da otto anni ma non è ancora finita qui. In una situazione così disastrosa gli uomini in divisa nichelinesi hanno voluto accertare l'identità dell'intestatario del mezzo, che non era la stessa persona che si trovava al posto guida. E hanno fatto bene, perché il nome sul libretto apparteneva, il verbo al passato è d'obbligo, ad una persona deceduta da oltre un decennio. E questa è risultata essere la proverbiale goccia che fa traboccare il vaso, ma ormai la lista delle violazioni era talmente lunga che un problema in più o in meno faceva ben poca differenza. Il vero problema è che ai posti di blocco le forze dell'ordine incappano in situazioni simili molte più volte di quanto si possa credere, a dimostrazione che il parco circolante italiano, termine con cui vogliamo accorpate sia i mezzi veri e propri che coloro che li conducono, è davvero sicuro solamente in parte. E questo è un dato davvero molto poco consolante.

BORGARO
35 GENNAIO 2025

Il direttore Bruno Osella fa il punto. Il Presidente Cirio chiede più attenzione sui conti

Asl To5, tra liste di attesa e assunzioni

«L'ospedale si farà». A breve la presentazione del progetto

MONCALIERI - Saranno le liste di attesa il primo banco di prova su cui saranno valutate le performance dei direttori generali, unitamente al rispetto dei budget e dei tempi di realizzazione dei nuovi ospedali. A dettare i compiti ai manager appena nominati delle aziende sanitarie è lo stesso presidente della Regione Alberto Cirio nel presentare la squadra chiamata, come ha specificato l'assessore alla sanità Federico Riboldi, aderito così a quella che ha definito "riunione tranquilla, per cambiare tutto ma un passo alla volta". Oltre ai fidanzati su cui i nuovi direttori sono chiamati a confrontarsi, a partire dalla richiesta che "di riportare all'interno della sanità pubblica quella forzatissima fra l'8 ed il 12% di popolazione che ha rinunciato alle cure".

Lo precisa meglio il presidente Cirio: "L'obiettivo è rifondare e rilanciare la sanità pubblica. Una sanità solo privata mi ripugna, deve essere complementare a quella pubblica. Lo dico con la forza e la determinazione di chi non ha mai avuto pregiudizi verso il privato. Al Covid ci ha spiegato che non si può investire poco in sanità. Ai nuovi direttori chiediamo di lavorare con noi per tutelare questo diritto". Per Cirio infatti "chi arriva a forzare curare da noi differenzialmente si danneggia, perciò deve accrescere". Ed è quanto il compromesso finale si susseguì. Una sfida a cui siamo anche Bruno Osella, trasposto dal ruolo di consigliere a quello di direttore generale dell'Asl To5. Ed Osella presenta un quadro positivo, a parte dal personale con assunzioni in crescita, arricchite da alcune eccellenze mediche che hanno preso o si apprestano a guidare alcuni reparti. E già il nuovo ospedale. "Si farà attorno giorni, abbiamo inquinato l'area su cui è iniziata l'opera di disboschamento. Abbiamo insomma iniziato a spandere soldi veri e siano in linea con il cronoprogramma" assicura ai tanti scettici che scommettono sul fatto che non verrà realizzato. "Lo capisco - insiste - nel mio ufficio c'è la storia



di questo progetto che parte dagli anni '80 del secolo scorso. Sono passati più di 40 anni ma stavolta è quella buona" assicura. Sul suo tavolo c'è già un primo render, "quello che posso dire è che si svilupperà in orizzontale massimo due-tre piani". Per vederlo bisogna ancora pazientare. Edilizia sanitaria su cui insiste anche Cirio, che difende la scelta di Cambiano, "decisione che rimarranno la più giusta", raccapriccando sui soldi, i 302 milioni per la costruzione ci sono, fronte Inail.

E sui progetti Piac?

"Le Cel, Centri operativi territoriali - di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino - sono tutte già attive. Per quanto riguarda le Case di comunità: quelle di Castellamonte don Bosco e di Cavigliano sono già esistenti, le altre (Carmagnola, La Loggia, Poirino, Trifolino, Montebello) lo saranno quest'anno. Dunque la scadenza del 31 marzo 2026 verrà rispettata."

Osella fa il punto sulla assunzione, da giugno anno già stata assorbita 45 nuovi infermieri, poi c'è una nuova informata di camici bianchi. "Non abbiamo grosse crisi cliniche. Se non quelle classiche per la mancanza dei medici della direzione degli urgentisti del Pronto soccorso. Insomma in questi mesi è avvenuta la sostituzione di Gabriele Pintor quale responsabile dello Spedali: Luca Ottacarri è il nuovo direttore della struttura complessa a direzione universitaria di Psichiatria, la prima struttura della nostra Asl ad avere queste caratteristiche. Il primo febbraio arriverà il dottor Fabrizio Saurace in Psichiatria"

vo direttore di Anatomia Patologica nella dottoreria Laura Autani, mentre abbiano bandito i concorsi per la nomina del dottor Mariantoni (Ginecologia e Ostetricia) e del dottor Traine (direttore di direttore a Carmagnola) e stiamo procedendo alla trasformazione della Neuropatologia infantile da struttura semplice a struttura complessa".

Da ultimo il tema economico, anche alla luce della situazione dell'Asl To5, che ha presentato un bilancio preventivo 2025 con uno sbilanciamento di circa 50 milioni di euro. Cirio assicura che, "la Regione interverrà per coprire il rischio". Con una precisazione, "l'obbligo è di discostarsi sempre meno dai budget ed in modo

sempre più contenuti". Sul fronte liste d'attesa il presidente Cirio chiede pazienza e guarda al prossimo Cup (Centro unico di premiazione) partendo da alcuni elementi. "Le liste rappresentano circa il 30% delle liste d'attesa. Saranno tolte dal Cup per essere direttamente premiate". C'è un altro aspetto che Cirio evidenzia: "Il 20% di chi si presenta non ne esige visita. Dobbiamo essere più attenti noi. Costi salvi per il pronto soccorso, ma dobbiamo capire perché la gente fa queste scelte". Infine la preventione, "un 50% delle persone non aderisce ai programmi di Prevenzione Serena. Non basta più inviare una lettera, dobbiamo individuarne altre strade, perché questo

accide sulla salute dei singoli ma anche sul sistema sanitario in generale". Il Commissario Bruno Osella chiude con un messaggio ai cittadini: "Alla gente dici di avere fiducia negli operatori sanitari e, ogni tanto avere pazienza. In questi giorni abbiamo circa 300 accessi nei tre Pronto soc-



corso (150 a Moncalieri, 90 a Chieri e 60 a Carmagnola), con tempi di attesa abbastanza rilevanti. Occorre avere pazienza. La nostra sanità funziona bene. Si è curati, ma occorre avere anche rispetto degli operatori sanitari".

Servizio a cura di Luca Carisio e Filippo Testi

DAL 16 GENNAIO AL 12 MARZO

LA COLAZIONE CHE STA BENE SU TUTTO

COLLEZIONA LA LINEA NEW COTTAGE DI

Villeroy & Boch
1746



Nichelino
**Porta ai vigili
un portafoglio
smarrito**

NICHELINO - C'è chi trova un portafoglio a terra, verifica se all'interno ci sono dei soldi, li prende e lascia tutto il resto per strada, ma c'è anche chi come prima cosa verifica la presenza dei documenti e si attiva per far riavere il tutto al legittimo proprietario, lasciando intatto l'intero contenuto. La seconda versione ovviamente è quella che piace a tutti e fortunatamente è anche quella che andiamo a raccontare, relativamente ad un fatto avvenuto esattamente lo scorso mercoledì, 8 gennaio, a Nichelino. Nel piazzale antistante un supermercato U2 di via Torino infatti un pensionato ha appunto trovato un portafoglio a terra, il quale evidentemente era stato accidentalmente smarrito. E non appena lo ha scorto il nichelinese ha pensato a chi lo aveva perso e a quanto avrebbe gradito riaverlo. Per questo non ha indulgiato nel recuperarlo e portarlo al comando di polizia locale di Giusti, spiegando dettagliatamente dove lo aveva rinvenuto. Poche informazioni che hanno permesso agli agenti di risalire in tempo zero al proprietario, nello specifico una donna anche lei residente in città. Sono stati gli uomini in divisa a riconsegnarglielo a casa con tutto ciò che si trovava all'interno nel momento in cui lo aveva perduto, quindi soldi, documenti, tessere e tutto il resto. La proprietaria ha poi ringraziato attraverso i social, nello specifico sui gruppi di Nichelino. Una bella storia quindi, fatta di onestà e grande senso civico. E va detto che non si tratta di un caso isolato, cosa che fa molto piacere. In passato infatti, su queste stesse pagine, abbiamo più volte raccontato storie analoghe in cui dei valori, letteralmente trovati in strada, sono stati subito portati alle forze dell'ordine.

Mor
La
di

MONCALVO settimane fa poco scatenata della Digos gli ultra no, ovviamente derby disputato appena tardi che ha dispietato mezzi da che ha scopo di versi lu compresi agenti si un bar di accurate scoperto nale come decine di ipotesi è all'uso per di calcio attualmente inquirenti sizione, i da, del moncalvo dalla per ovviamente di rende riale rinvio. E mentre niva rivotino, alti effettuavano analoghe zione della nella città di Pavia, San Cesena. I due stati 23 indagati perquisiti e miciliari, tanti adeguati della Juventus, tutti attualmente in registro di polizia, portavano atti di visamento che arrivavano violenta rificata in nella notte del derby del 24 settembre, nei pressi della Galleria Uno scontrato a cento su

» Tantissimi i verbali per la mancata revisione

9mila multe nel 2024 per i vigili di Nichelino

NICHELINO - "Tra gli obiettivi primari del corpo di polizia locale di Nichelino c'è una maggiore presenza sul territorio, utile a incrementare l'attività di prevenzione, in particolare a tutela dei pedoni, dei disabili, ciclisti dai pericoli derivanti dalla circolazione stradale". Con queste parole i vertici del comando di via Giusti introducono il bilancio dell'attività svolta dal corpo nel corso del 2024; un lavoro enorme svolto tanto sulla strada quanto nel corso di investigazioni e altre attività che hanno fortemente impegnato gli agenti su vari fronti, tutti sempre finalizzati alla sicurezza e al contrasto degli illeciti. Per raggiungere tali obiettivi infatti gli uomini e le donne del nucleo di polizia stradale hanno effettuato, durante i dodici mesi che da poco ci siamo lasciati alle spalle, più di duecento servizi di controllo di polizia stradale, mettendo appunti insieme dei risultati davvero molto positivi. Solo per quanto riguarda i classici controlli stradali va detto che nel '24 i vigili nichelini hanno incrementato del 30%, rispetto alla precedente annata, il numero delle sanzioni al codice, raggiungendo complessivamente una quota pari a circa 9mila violazioni. Tra queste, proprio ai fini della tutela della sicurezza



stradale, spiccano in particolare le 164 violazioni per omessa revisione, ma vanno certamente sottolineate anche i 54 verbali che sono stati staccati e consegnati ad altrettanti automobilisti per

l'assenza della copertura assicurativa obbligatoria sul proprio veicolo. Poi ci sono quelli che ritengono evidentemente inutile avere la patente. Però guidano eccome e in caso di verifica presso un posto di controllo finiscono nei guai. A Nichelino in un anno ne sono stati pizzicati sei; non sono affatto pochi tenendo conto del territorio interessato. Ma tutto questo serve anche e soprattutto per prevenire. "Proprio così! - concludono - L'incremento dei servizi definiti appunto «di prevenzione» ha determinato anche una positiva riduzione, del 10%, dei feriti a seguito di sinistro stradale".

Moncalieri: arrivano i pompieri L'intonaco cede all'improvviso nel salone di un ristorante

MONCALIERI - Intervento dei vigili del fuoco e degli agenti del comando di polizia locale nei giorni scorsi, a Moncalieri, per un improvviso distacco di intonaco dal soffitto di un ristorante nella zona di via Cavour. Il fatto è avvenuto intorno alle 19 e per fortuna non ha causato il ferimento di nessuno. Solo un grosso spavento insomma, principalmente perché il piccolo cedimento è avvenuto in maniera del tutto disattesa e ovviamente, per motivi di sicurezza, ha richiesto una temporanea chiusura del locale. Ad effettuare le verifiche necessarie hanno provveduto i pompieri, secondo i quali il distacco dei calcinacci sarebbe la conseguenza dei lavori di ristrutturazione in corso nell'appartamento sovrastante. Un cantiere, quest'ultimo, che sul momento è stato a suo volta bloccato per permettere l'effettuazione di tutte le verifiche del caso.

Dal 15 gennaio è possibile presentare domanda per una casa
Alloggi sociali disponibili
 Tempo fino al 15 aprile. Contratti in locazione

NICHELINO - Buone notizie per chi è in attesa di una casa. Dal 15 gennaio fino alle ore 12 del 15 aprile, infatti, sarà possibile presentare domanda per l'assegnazione in locazione di alloggi sociali disponibili per risulta nella Città di Nichelino. Possono presentare la domanda coloro che hanno la residenza o prestano attività lavorativa alla data di apertura del bando (15 gennaio), in uno dei Comuni dell'ambito territoriale: Nichelino, Candelo, Noale, Vinovo. Inoltre, tra i requisiti richiesti, vi è la residenza in Italia o in uno Stato aderente all'Unione Europea, non essere proprietari di un'abitazione, non avere avuto in passato una precedente assegnazione di proprietà, non essere alcun componente del nucleo risiedente assegnatario di alloggi da edilizia sociale nel territorio regionale, essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a 24.976,88 euro.

Tutti i requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito relativo all'indicatore ISEE che non potrà eccedere in ogni caso il doppio dei limiti di accesso.

Dal 22 gennaio
Tornano le consulenze fiscali gratuite



Il libro di Mario Giro presentato da Chirò
«Piano Mattei: come l'Italia torna in Africa»

NICHELINO - Mercoledì 22 gennaio, alle ore 21, nel salone della Croce Rossa si terrà l'interessante incontro con Mario Giro della comunità di Sant'Egidio e già sottosegretario e vice ministro agli Affari esteri nonché autore del libro "Piano Mattei. Come l'Italia torna in Africa" (ed. Guerini e associati). La serata è organizzata da Chirò Nichelino.

Il libro vuole presentare una nuova prospettiva verso il mondo africano, alternativa all'immigrazione. In fronte ai mutamenti indotti dalla globalizzazione, l'Africa è alla ricerca di un'autonomia che le permetta di fare le proprie scelte in maniera indipendente. L'Italia potrebbe diventare un vero partner.

Venerdì, sagrato Chiesa antica SS Trinità
Sant'Antonio benedice animali ed agricoltori

NICHELINO - Mercoledì 27 gennaio Nichelino festeggerà Sant'Antonio, il santo protettore degli animali e degli agricoltori.

I priori invitano i nichelensi proprietari di cani, gatti e piccoli animali a partecipare alla celebrazione che si terrà, a partire dalle ore 17,30, sul sagrato della Chiesa Antica della SS Trinità. Dopo la benedizione degli animali da parte del parroco seguirà, alle ore 18,15, la celebrazione della Santa Messa sempre nella Chiesa Antica della SS Trinità.

A Nichelino la tradizione popolare della festa è mantenuta viva dai priori di Sant'Antonio, che si rinnovano di anno in anno.

Sabato 18 appuntamento in Biblioteca
Città Incantata e il futuro raccontato dai libri

NICHELINO - Il nuovo anno non poteva non iniziare con un corso di lettura dell'associazione Città Incantata.

Le volontarie e i volontari aspettano piccoli e grandi sabato 18 gennaio, dalle ore 10 alle 12, alla Biblioteca Arpino per raccontare attraverso i libri: "E poi? il futuro". Cosa ci riservi il domani? Quali sogni realizzerete? Le possibilità sono infinite, ma potranno avverarsi solo se avremo cura recuperarla del nostro futuro. Come fare? "Lo scopriremo insieme pagina dopo pagina, in una mattina piena di storie in diverse!", spiegano dall'associazione Città Incantata.

L'ingresso è gratuito e non è necessaria la prenotazione.

Proteste per i rifiuti. Arriva l'ispettore ambientale
Via Rossini pattumiera «Nessuno ci ascolta»

NICHELINO - Hanno protestato, sono andate più volte in Consiglio, hanno parlato con Sindaco, assessori, parlato con il consigliere del Consiglio di Comune. Risultato zero. L'immondizia di via Rossini è l'immagine brutta di una città che ha sempre avuto un rapporto difficile con la raccolta dei rifiuti tanto da essere tra i Comuni più smilitati del consorzio. Se le premesse sono queste, l'annunciato passaggio della raccolta della plastica da stradale a domiciliare sarà a dir poco complicato. Tornando a via Rossini i residenti non ne possono proprio più dello spettacolo a cui quasi quotidianamente devono assistere. I bidoni sono accusa sotto sempre gli stessi, quelli sul retro di piazza Camandona, che sbordano di sacchi, cartoni della pizza, latrine, resti di cibo, immondizia varia.



"Non sappiamo più a chi rivolgersi per avere un numero di decoro nella nostra strada" - protestano i residenti. «Noi protestiamo, il Consiglio manda a pulire ma dal giorno dopo è di nuovo aguale a prona. E' mai possibile che il Comune non riesca ad intervenire e militare che non ha il minimo rispetto del vivere civile?». Battaglia difficile. Di via Rossini a Nichelino ce ne sono diverse. Via Parri, via

Consiglio comunale ha approvato l'istituzione dell'ispettore ambientale comunale volontario con funzioni di polizia amministrativa e di controllo. I futuri ispettori dovranno vigilare sulle aree verdi affluite vengono finite nel pieno rispetto delle regole e dell'ambiente, potranno intervenire in caso di abbandoni illegali di rifiuti ed infine dovranno verificare il corretto funzionamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

**Via XXV Aprile 141
Nichelino (TO)**

**Istituto di Istruzione Superiore
J.C. Maxwell**

**Informatica • Liceo Scienze Applicate
Telecomunicazioni • Biotecnologie
Energia • Liceo Economico Sociale**

**PORTE APerte
EDIZIONE 2024-25**

18 gennaio 2025

Vieni a scoprire l'Istituto Maxwell nella giornata di open day
Per info e prenotazioni scansionare il codice QR

**La Segreteria didattica è aperta
per le iscrizioni sabato 25 gennaio
dalle 10:00 alle 12:00**

orientamento@jcmxwell.it
www.jcmxwell.edu.it/orientamento

Nichelino doppio spettacolo sabato 18 e domenica 19 gennaio

Al teatro Superga si ride

"Sinceramente bugiardi" e "Delirio a due"

NICHELINO - Fisse le feste, riprende la stagione teatrale al Superga di Nichelino che propone un doppio appuntamento per il prossimo fine settimana.

Sabato 18 gennaio, ore 21, la Compagnia teatrale Davigo porta in scena "Relatively speaking" (Sinceramente bugiardi), una delle opere appartenenti al primo periodo di Ayckbourn, tuttora tra le più rappresentate al mondo. Venne scritta in poco più di una settimana, dietro la richiesta - direttore artistico del Library theatre, Stephen Joseph, di scrivere un well-made play. Con grande sapienza tecnica e drammaturgica, Ayckbourn costruisce un autentico capolavoro di virtuosismo con il minimo dei mezzi: un basso equarzato e due coppie appartenenti a generazioni diverse. Il risultato è una pice dalla umanità irresistibile.

Glancy e Greg sono da poco fidanzati, e Greg vorrebbe sposarla. Ma nell'appartamento di Glancy a Londra, Greg trova un paio di parentele che presumibilmente appartengono a un altro nome. Infatti, Glancy ha avuto un amante, sposato e più anziano di lei, che contiene però a temperatura di mediate e negati, nonostante Glancy abbia deciso di interrompere la relazione. Glancy quindi decide di raggiungere lo per un incontro clandestino e per avere indicazioni sui letture comprensimenti, sfidando a Greg che andrà a trovare i suoi genitori, in campagna. Greg scopre l'indirizzo e la precede, si incontra Sheila, che lui crede essere la madre di Glancy e poi Philip, il marito di Sheila e amico di Glancy, ai quali annuncia la sua voglia di sposarsi con la loro figlia. Intanto Philip e constato che Greg sia l'amante di sua moglie. Arriva Glancy e... la situazione diventa davvero incendiaria!

Biagiotti, pezzo unico 15 euro. Orari biglietteria: dal martedì al venerdì dalle 13 alle 19. Biagiotti a prezzo accontentare presso la biglietteria del Teatro Superga, nel luogo dell'evento nei giorni di spettacolo dalle ore 18, on-line su Ticketme.it.

"Delirio a due", con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, in scena domenica 19 gennaio alle ore 21 e già sold out, è un piccolo capolavoro del Team dell'Assurdo, un irresistibile scherzo narrativo tipico del miglior Ionesco, dove la comicità comica e bizzarra e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella accresciuta gravità dei comportamenti e delle riflessioni, anziché essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allena, cura e divide.

Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, guidati da Giorgio Gallione, prestano a "Delirio a due" la loro naturale bizzarria, il talento improvvisabile e mai contenibile, il gusto per il capovolgimento, la ironia, disegnando una commedia che è la perfetta, ancora, minifiora dell'oggi, dove risa e sorrisi evidenziano anche un'umanità quotidiana; il confusione, le pene di una società interna e patologicamente instabilita di sé.



Nella commedia domina il parodioso e il grottesco e la parvenne, futile, inconsueta life tra Lui e Lei, ridiscordanze umane imprigionate nella zampata di un intramezzo familiare annoiato e ripetitivo.

Il tema del contendere è sempre e solo un pretesto,

la chiacchiera e la tattanka so-

nno o uno sono la stessa be-

sta? Un grida dello assurdo

(ma che i due vivono come

fondamentale) che fa da trampolino a un dialogo

sempre più serrato, funambolico e bellicoso, che presto raggiunge le vertigini di un sonnacchio da comica finale, di un tragicomico Hellzapoppin domestico. Tutto ciò, mentre all'esterno della casa inizia una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono, impermeabili alle bombe che esplodono, alle sparate che echeggiano nella via, alle stragi, ai tumi e ai soffitti che crollano.

La potenza comica ed ever-sa di Ionesco arriva in questa pièce a risultati geniali e tragicomici e la naturalezza surreale con la quale l'autore costruisce dialoghi e situazioni di questo cinico gioco al massacro diventa, poco a poco, un formidabile strumento di umilia e critica di una società ottusa e infantile, troppo spesso incapace di afferrare il senso di ciò che accade intorno, addirittura compiaciuta della propria gretta.

Fino al 24/1

Lavori sulla provinciale di Stupinigi



NICHELINO - Lavori in corso e castelli al via a Biagiotti fino a venerdì 24 gennaio.

A dare notizia è la Città Metropolitana di Torino, evidenziando come il restyling interesserà la strada provinciale 502 della Palazzina di Cuccia di Stupinigi, la Sp 502 - stramontone 3, collegamento tra la provinciale 502 e la provinciale

174 di Biagiotti, la rotonda al chilometro 2+300 della Sp 502.

I lavori si svolgeranno in 3 fasi. La prima fase si è conclusa, venerdì 10 gennaio mentre nella fase 2, dalle 8

di lunedì 13 alle 16 di mercoledì 15 gennaio, è previsto il divieto di transito sulla Sp 502-dramonone 3, sempre nello stesso tratto, sarà validi esclusivamente per la circolazione di materie dalla Sp 174 in direzione della strada provinciale 502 e per la rotonda al chilometro 2+300 della Sp 502 per i veicoli provenienti da Pinerolo/Ovassana, con obbligo di svolta a destra sulla Sp 174.

Nella fase 3, dalle ore 8 di giovedì 16 alle 18 di venerdì 24 gennaio (salvo e dimessa entro il 1° febbraio) il divieto di transito riguarda esclusivamente la rotatoria al chilometro 2+300 della Sp 502 per i veicoli provenienti dalla circoscrizione di Biagiotti diretti a Pinerolo/Ovassana, con obbligo di svolta a destra sulla Sp 174, tutte le fasi dei lavori saranno percorribili passando alternativi con transito sulla viabilità comunale. Potranno regolarmente transitare

12mila euro per attrezzature

Protezione Civile, fondi dalla Regione



VINOVO - Dallo 010 milioni di cui beneficiari anche il gruppo di Protezione Civile di Vinovo che a fronte di una richiesta di contributo di 16.190 euro riceverà 12 mila euro. Somma che verrà impiegata per l'acquisto di nuove attrezzature.

"La Regione Piemonte riconosce il valore inestimabile dei volontari di Protezione Civile, sostenendoli con risorse concrete e strumenti adeguati per continuare il loro prezioso lavoro per la tutela e la sicurezza di tutti noi", spiegano oggi giorno, garantendo ogni giorno sicurezza e solidarietà alle comunità piemontesi.

Vinovo: mercoledì 15. Si vota il bilancio

Nuovo appuntamento con il Consiglio comunale

VINOVO - Altersi appuntamento con il Consiglio comunale. Questa sera, mercoledì 15 gennaio, alle 20.30, magistratura ed opposizione si ritroveranno per discutere e votare il bilancio di previsione 2025 e l'alleanza del terremoto di via Nuova, quest'ultima delibera oggetto anche di una mozione della minoranza. In discussione anche alcune interrogazioni.

Venerdì 13. Il ricavato per le missioni

«Betlehem Anno Zero», musical del gruppo Mio

VINOVO - Il Natale è finito ma il messaggio di bene e di fraternità che porta con sé la scorsa di Gesù è sempre attuale. Così queste quattro l'associazione Mio: prima di scena, venerdì 13 gennaio, alle ore 21, all'Auditorium cittadino "Betlehem Anno Zero", musical di Natale. Ingresso 12 euro (riduttivi fino a 10 anni, 5 anni). I fondi raccolti saranno destinati ai progetti delle missioni dell'organizzazione Mio. Chi vuole può anche whasappi-

Daspo cinofilo a Nichelino (Torino), l'assessore: "Ecco chi non potrà adottare cani e altri animali"

Fiodor Verzola, che è anche educatore cinofilo, nel 2018 ha aperto il primo ufficio in Italia per la tutela degli animali: "Il mio ordine del giorno votato quasi all'unanimità. Vogliamo partire presto. Quali sono le lacune nella legge attuale e cosa serve"



Fiodor Verzola, assessore alle politiche animaliste di Nichelino (Torino) che si è inventato il Daspo cinofilo

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Cani e memoria di razza, che cos'è e perché è importante

ARTICOLO: Cani e "sindrome del lupo mannaro", un caso sospetto anche in Italia. Dalla Germania ai Paesi Bassi, cosa sta succedendo

ARTICOLO: Avaria, per cani e gatti ci sono rischi? Il veterinario: "Nessun allarme ma bisogna stare all'erta. Ecco le buone regole da seguire"

ARTICOLO: Ivan Schmidt, i cani da mantrailing e l'incontro con la mamma di Denise Pipitone. "Commosso dalla sua forza"

Nichelino (Torino), 15 gennaio 2025 - **Daspo cinofilo a Nichelino (Torino).** Per ora è **un ordine del giorno "approvato quasi all'unanimità.** Ma dobbiamo renderlo inattaccabile", chiarisce al telefono con Quotidiano.net **Fiodor Luciano Alessandro Verzola**, assessore ma anche educatore cinofilo che nel 2018 ha aperto **"il primo ufficio in Italia per la tutela degli animali.** Due le vocazioni prioritarie: intanto fare cultura, ma poi anche operativi con la nostra polizia locale, debitamente formata e costantemente aggiornata, sempre pronta a intervenire con competenza rispetto a quello che succede".



Fiodor Verzola, assessore a Michelino (Torino): ha proposto il Daspo cinofilo, ecco a chi è rivolto

APPROFONDISCI:

Cani e memoria di razza, che cos'è e perché è importante



APPROFONDISCI:

Aviaria, per cani e gatti ci sono rischi? Il veterinario: "Nessun allarme ma bisogna stare all'erta. Ecco le buone regole da seguire"



- **Daspo cinofilo, come funziona**
- **Qual è la lacuna di oggi**
- **Ma il Daspo cinofilo è a vita?**
- **"Oggi i canili sono al collasso, ecco perché"**
- **Cani maltrattati e aggressioni (anche mortali)**

Daspo cinofilo, come funziona

Assessore Verzola, il suo Daspo cinofilo è il primo progetto del genere in Italia. **Ma come si riesce a dimostrare il maltrattamento?** "Intanto, nonostante il nome, riguarda tutti gli animali. Sicuramente questo è il punto più difficile da evidenziare. Molto difficile evidenziare il maltrattamento. Ma già oggi riceviamo costantemente le segnalazioni dei cittadini, anche video. La loro collaborazione è fondamentale. E poi c'è la nostra squadra di polizia locale". Il Daspo - o blacklist - vuole dunque impedire **"a chi è stato condannato o denunciato per maltrattamenti di detenere altri animali"**. Nei conti dell'assessore, lo strumento può garantire anche **"un significativo risparmio per la collettività"**, e nel drillo pensa "alle spese di mantenimento nei canili" ma anche al "recupero comportamentale degli animali".

Qual è la lacuna di oggi

La legge sul maltrattamento animale c'è ma la realtà è molto più complessa, osserva Verzola. "Tutti comprendiamo che è maltrattamento bastonare un cane. Ma nessuno invece si insospettisce se **viene lasciato in giardino**. Invece per un animale sociale che ha bisogno di interazione, anche quello non va assolutamente bene".

"Il Daspo - chiarisce Verzola - serve a **interrompere il reitarsi del ciclo di violenza**. La legge stabilisce che chi è condannato per maltrattamenti non può più detenere animali. Ma il problema qual è? Servirebbe una **banca dati almeno regionale**. Perché oggi, se anche sei stato condannato, il giorno dopo puoi andare tranquillamente da un allevatore 'casalingo' - e non apriamo questo capitolo perché sono un educatore cinofilo e su questo ho le idee molto chiare - oppure in un canile. La valutazione è psicologica, ti chiedono se hai la casa a posto. **Stop, nessuno controlla altro**, nessuno oggi verifica la storia delle persone".



Ma il Daspo cinofilo è a vita?

Ma quanto dovrebbe durare il Daspo? "Non è a vita, tranne per i casi diciamo 'patologici' - chiarisce Verzola -. Mi immagino invece un **percorso di riabilitazione**, si dovrà dimostrare di saper condurre un cane. Aggiungo: spesso chi maltratta un animale fa la stessa cosa anche con le persone. Abbiamo fatto conferenze, su questo".

"Oggi i canili sono al collasso, ecco perché"

I canili oggi sono al collasso, denuncia l'assessore. La spiegazione è molto chiara, "perché **sono in aumento le fragilità sociali, economiche e psicologiche**". Chi prende un cane spesso si accorge dopo di non essere più in grado di mantenerlo, anche per mancanza di competenza. Perché magari diventa mordace e sviluppa problematiche comportamentali. E intanto capita di perdere lavoro o casa".

Cani maltrattati e aggressioni (anche mortali)

Ma un **cane maltrattato rischia di diventare un cane violento?** "Diciamo così, **l'animale è come una pistola**, la responsabilità è sempre dell'uomo. Statisticamente non saprei rispondere a questa domanda. Ragiono: il rischio vero è l'inconsapevolezza sulla **memoria di razza** di quel cane. Un cane che morde non è cattivo o buono, quella è la sua natura. Ha degli schemi comportamentali tipici della sua razza che possono essere anticipati, ed è responsabilità dell'uomo prevedere quello che può succedere. La mia certezza è che **non tutti possono avere tutti i tipi di cane.** Per questo, e lo scrivo anche nel mio documento sul Daspo cinofilo, prima di adottarne uno occorre avere tutte le informazioni corrette su quella razza, tutte le informazioni di base. E bisogna avere ben chiaro quanto quell'essere vivente possa essere compatibile con le mie abitudini".



NICHELINO - La palazzina di Caccia di Stupinigi protagonista in tv con «Il Conte di Montecristo» - FOTO

Nichelino Dopo «Le Déluge - Gli ultimi giorni di Maria Antonietta», uscito al cinema a fine novembre, la Palazzina di Caccia di Stupinigi si conferma ancora una volta nel giro di pochi mesi come luogo ideale per il grande e il piccolo schermo



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Il Conte di Montecristo alla palazzina di Caccia di Stupinigi. C'è un po' di Nichelino e del torinese nell'ultimo adattamento televisivo del celebre romanzo di Alexandre Dumas. La fiction, che è andata in onda con i suoi primi episodi in prime time lunedì 13 gennaio 2025 su Rai Uno, è diretta dal regista danese Bille August e interpretata dall'attore britannico Sam Claflin nel ruolo del protagonista Edmond Dantés.

Per le riprese, la troupe ha fatto tappa in diverse location alle nostre latitudini. In particolare, hanno fatto da sfondo la Palazzina di Caccia di Stupinigi a Nichelino e diversi luoghi iconici di Torino come il Teatro Carignano, Piazza Carlo Alberto, il

Museo del Risorgimento, la Galleria Subalpina, i Musei Reali e Palazzo Reale. Tra i set fuori città, invece, sono stati scelti Villa Cimena a Castagneto Po, il Parco Naturale La Mandria, il Castello di Strambino e Borgo Cornalese. Dopo «Le Déluge - Gli ultimi giorni di Maria Antonietta», uscito al cinema a fine novembre, la Palazzina di Caccia di Stupinigi si conferma ancora una volta nel giro di pochi mesi come luogo ideale per il grande e il piccolo schermo.

La serie è stata presentata in anteprima alla Festa del Cinema di Roma 2024. Nel cast anche Jeremy Irons, nei panni dell'Abate Faria, Lino Guanciale, Michele Riondino, Ana Girardot, Gabriella Pession, Nicolas Maupas, Mikkel Boe Folsgaard, Blake Ritson, Karla-Simone Spence, Amaryllis August, Jason Barnett. Le prossime puntate de Il Conte di Montecristo andranno in onda lunedì prossimo sempre in prima serata su Rai Uno.

NICHELINO - Lotta ai «maiali» che abbandonano rifiuti in strada: arriva l'ispettore ambientale volontario

Nichelino Si tratta, spiegano dall'amministrazione comunale, di un incaricato di pubblico servizio, con funzioni di polizia amministrativa e poteri di accertamento per la fruizione sicura delle aree verdi e urbane di Nichelino



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Il comune di Nichelino dice basta ai «maiali» che abbandonano rifiuti e spazzatura ovunque in città e nelle zone periferiche. In attesa dell'avvio della raccolta porta a porta per alluminio, plastica e acciaio, nasce in città la figura dell'ispettore ambientale volontario.

Si tratta, spiegano dall'amministrazione comunale, di un incaricato di pubblico servizio, con funzioni di polizia amministrativa e poteri di accertamento per la fruizione sicura delle aree verdi di Nichelino. L'ispettore ambientale avrà tra i suoi compiti anche quelli legati al decoro urbani e quindi quello di accettare la pulizia degli spazi cittadini, controllando che non si siano verificati episodi di abbandono illecito di immondizia.

ISEE, il CISA !2 cede al ricorso dell'UTIM

16 GENNAIO 2025



TYPOGRAPHY

Il Consorzio intercomunale socio-assistenziale **Cisa12** (Comuni di Nichelino, None, Vinovo e Candiolo - TO)

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

con Delibera n. 33 del 16 dicembre 2024, (pubblicata il 9 gennaio 2025), ha **ritirato in autotutela** la precedente Delibera n.18 del 4 luglio 2024 **sull'ISEE** che prevedeva di non applicare (!) la normativa regionale (Dgr 10-6984 del 5 giugno 2023) che confermava - e conferma - la necessità di attuare le disposizioni dell'ISEE nazionale (Dpcm 159/2013 e s.m.i.) per la determinazione della partecipazione economica degli utenti ai servizi socio-sanitari.

Il Cisa12 ritira la propria Delibera n.18 per evitare una probabile soccombenza in giudizio in seguito al **ricorso presentato dall'UTIM al TAR Piemonte** il 19 novembre 2024. Tuttavia, il Consorzio continua a non adeguarsi alle disposizioni vigenti sull'ISEE, penalizzando i diritti e gli interessi delle persone con disabilità intellettiva/autismo.

"È stata la Regione stessa a sospendere i tempi di adeguamento dei Regolamenti e conseguente invio" scrive il Cisa12 nella nuova Delibera n.33. **Ma ciò non corrisponde al vero**, in quanto la Regione Piemonte ha solo sospeso i termini per l'**invio** dei Regolamenti comunali/consortili (cfr. Dgr 25-25 del 12 luglio 2024), senza esonerare dall'obbligo - non poteva farlo! - di conformarsi a quanto prevede la normativa nazionale, almeno dal 2016!

Ricordiamo che l'ISEE è un **Livello Essenziale delle Prestazioni** (LEP). Rappresenta l'unico riferimento per determinare quanto ciascun utente debba contribuire ai costi dei servizi socio-sanitari. Pertanto eventuali **"criteri ulteriori di selezione"** a cura di Comuni/Consorzi - criteri richiamati dal Cisa12 in maniera fuorviante nella nuova Delibera n.33 - **non possono contraddirsi o sostituire l'ISEE**. Ad esempio, non è ammissibile un criterio ulteriore che includa nella valutazione emolumenti già esclusi dall'ISEE, quali i trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità (copiosa è a proposito la giurisprudenza in merito).

Il ritiro della Delibera n.18 in autotutela **lascia comunque irrisolti i problemi di fondo** e ripropone, con la nuova Delibera n.33, le medesime questioni della Delibera n.18, già impugnata dall'UTIM.

Nella nuova delibera, il Cisa12 conferma che *"continua a trovare applicazione la disciplina prevista dai Regolamenti vigenti"*, ossia quelli del 2007, non adeguati all'ISEE! **Questa scelta continua a violare la legge**, include norme illegittime, obbliga le persone con disabilità di utilizzare pensioni di invalidità e indennità di accompagnamento per la copertura dei servizi socio-sanitari. Inoltre, il Cisa12, anziché garantire una corretta applicazione delle norme, si adopera con l'ANCI per tentare di modificare la normativa nazionale Isee, **contro gli interessi e i diritti delle persone più deboli**: un comportamento giuridicamente scorretto ed eticamente deprecabile.

L'UTIM rinnova la **richiesta al CISA12 di conformarsi alle disposizioni di legge**, eliminando ogni Regolamento locale in contrasto con la normativa ISEE vigente. Si riserva altresì di intraprendere ulteriori iniziative – in tutte le sedi opportune – a tutela degli interessi e dei diritti delle persone con disabilità.

Per contatti: UTIM odv tel. 348 5682346

AVRANNO FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

A Nichelino si cercano "ispettori volontari" per vigilare su chi sporca strade e parchi

Vigileranno sugli scostumati che insozzano parchi, vie e piazze, saranno incaricati di pubblico servizio, con funzioni di polizia amministrativa e poteri di accertamento e lavoreranno per garantire l'ordinata e sicura fruizione delle aree verdi della città. Prevenendo, quando possibile, i fenomeni di abbandono dei rifiuti su tutto il territorio.

A Nichelino arrivano gli "Ispettori ambientali comunitari volontari", una nuova fi-

gura voluta dal Comune per aiutare i cittadini a familiarizzare - tra le altre cose - anche con il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che abbrevia e minimizza dalle strade le campane per la raccolta di plastiche latrine per passare al eporta a portas. Il nuovo sistema entrerà in vigore il prossimo aprile ma, per abituare gradualmente i cittadini che d'ora in poi dovranno riporre in appositi sacchi di plastica la loro immondizia, il Comune

ha già avviato incontri informativi con amministratori e residenti insieme al Covar 4, il Consorzio che si occupa della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti nell'area sud di Torino. Le prime campane verranno tolte già a febbraio e i volontari saranno preposti a dare le giuste informazioni in questo momento di passaggio.

I candidati avranno la possibilità di frequentare un corso di formazione tenuto da

esperti che spiegheranno quali compiti avranno, regolamenti e ordinanze comunali in materia ambientale, e il funzionamento dei procedimenti sanzionatori. Superato il corso, gli aspiranti volontari sosterranno un colloquio valutativo e al termine, per chi sarà selezionato, ci sarà un decreto di nomina. Dunque, verranno muniti di un tesserino di riconoscimento e faranno riferimento a un coordinatore. Infine opereranno sotto il coordinamento tecnico-operativo del corpo di polizia municipale. Prevista, ovviamente, anche una copertura assicurativa a carico del Comune che tutelerà i volontari in caso di infortunio o incidente. E. NIC. —



Una mole di rifiuti in via Avogadro a Nichelino

Nichelino, la libreria Il Cammello intitolata all'ex sindaco Riggio



La scelta fatta ad un anno dalla scomparsa dello storico primo cittadino



Nichelino, la libreria Il Cammello intitolata all'ex sindaco Riggio



Ad un anno dalla sua scomparsa, l'associazione e libreria Il Cammello è stata intitolata ad **Angelino Riggio**, lo storico ex sindaco di Nichelino.

Una lunga e onorata carriera

Riggio è stata una figura di spicco a livello locale, anche consigliere regionale oltre che stimato medico, che nel 2007 aveva fondato la Scuola di Formazione Politica e nel 2011 aveva fatto nascere proprio la libreria Il Cammello, che per onorarne la memoria aveva già [lanciato un concorso letterario](#), prima di decidere questa intitolazione.

Le motivazioni della scelta

"Un tributo alla visione lungimirante del nostro padre fondatore e al suo ruolo di guida in una promozione della cultura a Nichelino sempre fondata su ideali, impegno, generosità e cultura", hanno commentato i volontari dell'associazione Il Cammello.

Per ricordare Riggio hanno poi ripreso uno dei suoi ultimi scritti, dell'ottobre del 2023: *"Si dice che la forza demografica di una comunità dipenda dalla sua cultura. Il libro contiene insieme conoscenza, impegno e fantasia, che sono per un mistero meraviglioso, figli e genitori al tempo stesso della passione"*. Una passione per la cultura e i libri che d'ora in avanti porterà il suo nome a Il Cammello.

A Nichelino tornano i progetti di Pubblica Utilità: per i disoccupati un'occasione di lavoro 'green'



Ecco chi può fare domanda e come: c'è tempo fino al 3 febbraio



A Nichelino tornano i progetti di Pubblica Utilità



A Nichelino anche nel 2025 tornano i progetti di Pubblica Utilità: si tratta di interventi di carattere straordinario, che prevedono l'inserimento di persone disoccupate in imprese private (imprese, cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi), con contratto di lavoro a tempo determinato fino ad un massimo di 5 mesi, per svolgere - per conto del Comune - lavori di pubblico interesse.

A chi si rivolge l'iniziativa

L'area di intervento prevista per questa edizione è la valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico sia per i progetti dedicati alle persone disoccupate in condizione di svantaggio che per le persone con disabilità.

I PPU (misura A) saranno realizzati dai soggetti attuatori individuati mediante l'inserimento lavorativo di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

- soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche;
- disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi che abbiano compiuto il 30° anno di età.

I PPU (misura B) saranno realizzati dai soggetti attuatori individuati mediante l'inserimento lavorativo di:

- persone con disabilità che siano iscritte presso i servizi di collocamento mirato del Centro per l'Impiego competente ed in possesso della "Relazione conclusiva" ai sensi del DPCM del 13 gennaio 2000 art. 6 e della L. 12 marzo 1999 n. 68.

C'è tempo fino al 3 febbraio

La scadenza per la presentazione dei progetti è stata fissata alle ore 16 del 3 febbraio tramite PEC da inviare a protocollo@cert.comune.nichelino.to.it. Il Comune di Nichelino intende selezionare uno o più partner per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità (PPU) denominati Rigenrazione Urbana e Vivere Green.

Info e indirizzi utili

Città di Nichelino - Servizio Lavoro - Via del Pascolo 13/A. Martedì 14.00-17.00 - Mercoledì 14.00-17.00 - Venerdì 9.00-14.00.

Mail: serviziolavoro@comune.nichelino.to.it Tel. 0116819278/289 - 3756219064 - 33361533168.